



Comune  
di Selargius



Selargius  
patrimonio comune



## GUIDA AL TERRITORIO, ALLE RISORSE LOCALI, CULTURALI ED ECONOMICHE DELLA CITTÀ DI SELARGIUS

GUIDE TO THE TERRITORY  
AND THE LOCAL, CULTURAL AND ECONOMIC RESOURCES  
OF THE TOWN OF SELARGIUS

# Sommario *Contents*



Selargius: Patrimonio Comune *Selargius: Common Heritage*

La Storia della Città *The History of the Town*

I Monumenti Cittadini *Monuments*

Riti, Feste, Eventi *Rites, Festivals & Events*

Istituzioni e Luoghi della Cultura *Institutions & Cultural Sites*

L'Economia del Passato *The Economy of Past Times*

L'Economia Contemporanea *Present-day Economy*

Le Risorse Sociali della Comunità *The Community's Social Resources*

Il Futuro: Progetti e Strategie *The Future: Projects & Strategies*

La Mappa della Città *Map of the Town*

Crediti *Credits*



**EXIT**

# SELARGIUS: PATRIMONIO COMUNE

SELARGIUS: COMMON HERITAGE

1. *Situata nei pressi della costa meridionale della Sardegna, Selargius si colloca al centro del Mar Mediterraneo*

2. *Lo stemma del Comune di Selargius richiama la sua vocazione agricola (le spighe e la vite), la sua storia (la croce giurisdizionale gotico-catalana), e il suo ambiente (i fenicotteri dello Stagno di Molentargius)*

3. *Le case del centro storico in "làdiri", i tipici mattoni di terra cruda*

**N**EGLI ULTIMI ANNI la città di Selargius è impegnata in una sfida importante: costruire un modello di sviluppo sostenibile e di qualità, valorizzando le proprie risorse in modo equilibrato e lungimirante. Perché ciò si realizzi occorre che la comunità sia pienamente consapevole del valore del proprio patrimonio culturale, sociale ed economico, e si impegni per tutelarlo e valorizzarlo al meglio. Cosa intendiamo quando diciamo "patrimonio"? Parlando di *patrimonio culturale* ci riferiamo innanzitutto all'insieme delle testimonianze storiche, culturali e naturali presenti sul nostro

*For the past few years, the town of Selargius has set itself an ambitious objective: to build a sustainable, quality development model, enhancing its resources in a balanced, far-sighted manner. In order to achieve this aim, the whole community must be fully aware of the value of its cultural, social and economic heritage, and actively help protect and enhance it in the best possible manner.*

*What do we mean by the word "heritage"? When speaking of cultural heritage we refer firstly to the complex of historical, cultural and natural testimonials present in our territory: the monuments, works of art, our very landscape; but also the material culture, the ancient arts and crafts, typical products and the skills which our ancestors have handed down to us over time. We see as social heritage the increasingly*

territorio: i monumenti, le opere d'arte, il nostro paesaggio; ma anche la cultura materiale, gli antichi mestieri, le produzioni tipiche e i saperi che dai nostri antenati si sono tramandati fino a noi. Consideriamo un *patrimonio sociale* la rete sempre più ricca di esperienze associative in cui i selargini esprimono il proprio impegno: le associazioni culturali e artistiche, il volontariato e l'associazionismo sportivo. Altrettanto importante è per noi l'insieme delle relazioni sociali che si attivano all'interno e attorno all'iniziativa economica dei commercianti, degli imprenditori, e dei professionisti selargini.

*rich network of associative experiences in which the inhabitants of Selargius – the 'selargini' – express their commitment: cultural and artistic associations, voluntary work and sports associations. Equally important for us is the complex of social relationships which are activated within and around the commercial activities of shopkeepers, entrepreneurs and professional figures in Selargius.*

1. *Located near the southern coast of Sardinia, Selargius is in a central position with respect to the Mediterranean Sea*

2. *The emblem of the Municipality of Selargius recalls its farming economy (ears of corn and the vine), its history (the Gothic-Catalan jurisdictional cross), and its natural environment (the flamingos of the Molentargius Wetlands)*

3. *The houses of the historic centre built in "làdiri", traditional adobe bricks*





**4. I gioielli indossati dalla sposa durante la celebrazione dell'Antico Sposalizio Selargino**

**5. Dettaglio della "cadena de sa coia", uno degli oggetti più ricchi di significato simbolico del complesso rituale dell'Antico Sposalizio**

**6. Nel marchio "Selargius Patrimonio Comune" compare la stilizzazione di tre anelli della catena, caratterizzati con tre colori attinti dallo stemma del Comune**

Il nostro patrimonio è dunque, in sintesi, l'integrazione viva e dinamica delle tre sfere principali della vita di qualunque comunità: la cultura, l'economia e l'impegno sociale.

Tre sfere legate tra loro, come gli anelli di una catena. Ispirandoci a questa immagine, e pensando alla catena protagonista del rito dell'Antico Sposalizio Selargino, abbiamo voluto dare un simbolo e un nome a tutto questo: l'abbiamo chiamato semplicemente "Patrimonio Comune", realizzando un marchio da accostare a tutte le manifestazioni della vita culturale, economica e sociale della nostra città di cui ci sentiamo orgo-

*So, in a nutshell, our heritage is the lively and dynamic integration of the three main spheres of life of any given community: culture, economy and social commitment. Three spheres which are closely interlinked, as the links of a chain. Taking this image as our inspiration and thinking about the chain used in the 'Antico Sposalizio Selargino' (the Ancient Selargino Wedding), we have decided to give a symbol and a name*

*to all this: we have called it quite simply "Common Heritage", creating a logo to be associated with all the events of the cultural, economic and social life of our town of which we are rightly proud and which we wish to make known to all visitors and tourists. And indeed that is the purpose of this Guidebook: it is a guide to the cultural and environmental heritage of Selargius, and the economic and social resources*

gliosi, e che vogliamo far conoscere anche a chi selargino non è. Proprio questo è lo scopo della presente Guida: un vademecum del patrimonio culturale e ambientale di Selargius, e delle risorse economiche e sociali presenti nel suo territorio. Un contributo offerto alla comunità selargina e ai suoi ospiti, con la volontà di far crescere la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio Comune della città di Selargius.

**Rita Corda**  
Assessore alla Cultura  
Comune di Selargius

**Mario Sau**  
Sindaco  
Comune di Selargius

*to be found in its territory. A contribution offered to our citizens and our guests, in the hopes that it will assist in increasing knowledge and enhancement of the Common Heritage of our town of Selargius.*

**Rita Corda**  
Head of the Department for Culture  
Municipality  
of Selargius

**Mario Sau**  
Mayor  
Municipality  
of Selargius

**4. The jewels worn by the bride during the Ancient Selargino Wedding**

**5. Detail of the "cadena de sa coia", one of the most significant symbolic objects used in the complex ritual of the Ancient Wedding**

**6. The logo "Selargius Patrimonio Comune" has a stylised image of three links of a chain, in three colours taken from the emblem of the Municipality**





# LA STORIA DELLA CITTÀ

THE HISTORY OF THE TOWN

1. *Vista del sito archeologico di Santa Rosa, in cui si trova un pozzo nuragico, tuttora alimentato da acqua potabile, accanto ai resti di una necropoli e di una chiesa*

2. *L'interno della chiesa di San Giuliano. In evidenza il dettaglio dei capitelli corinzi, provenienti da un edificio di epoca romana e inseriti nella fabbrica medioevale*

3. *Particolare dell'esterno della chiesa romanica di San Lussorio*

**L** TERRITORIO SU CUI OGGI insiste la città di Selargius è stato abitato fin dall'antichità. Le tracce della presenza umana nell'età Neolitica ed Eneolitica sono presenti nei siti di "Su Coddu" (villaggio risalente al 3000 a. C. circa) e di "Matt'e Masonis". Presenza che continua nell'età nuragica, e poi ancora in epoca punica fino alla dominazione romana. Ai Romani si deve molto probabilmente la matrice latina dell'attuale nome della città. Nelle ville agricole il *cellarium* era il deposito in cui venivano conservati i prodotti agricoli. È verosimile che nel sito in cui oggi sorge Selargius si trovasse un

*The territory occupied nowadays by the town of Selargius has been inhabited since very ancient times. Traces of habitation dating from the New Stone Age and Copper Age can be found at the sites of "Su Coddu" (a village dating back to about 3000 BC) and "Matt'e Masonis". Habitation continued throughout the Nuraghic period, and on into Carthaginian times, right up to the Roman*

centro di raccolta dei cereali prodotti in loco e destinati a Roma, e che l'insediamento venisse denominato appunto *Cellarium* o *Cellarios*. Il medioevo fu un'età importante per Selargius, il cui nucleo originario si andò organizzando attorno alle più importanti strutture religiose del periodo, innanzitutto la chiesa di San Giuliano, edificata in un'area probabilmente già considerata sacra in epoca paleocristiana e bizantina. La chiesa di San Lussorio è un'altra importante testimonianza del periodo romanico, una fase (dalla conquista spagnola del 1324) in cui il paese entra a far parte del Marchesato di

*domination. And indeed the Latin matrix of the town's name is thought to come from the Roman period: in the Roman agricultural villas, the cellarium was the store for farm produce. It is very likely that on the site of modern-day Selargius there was a collection centre for the grain produced in the area to be sent to Rome, and that the settlement was known as Cellarium or Cellarios. The Middle Ages*

*were a period of growth for Selargius: its original nucleus slowly expanded round the most important religious structures of the period, in particular the Church of San Giuliano, built in an area which was in all likelihood used for religious purposes in Early Christian and Byzantine times. The Church of San Lussorio is another important testimonial of the Romanesque period, a phase (from the Spanish*

1. *View of the archaeological site of Santa Rosa, which contains a Nuraghic well that still provides drinkable water, close to the remains of a necropolis and a church*

2. *The interior of the Church of San Giuliano. Notice the Corinthian capitals, spolia from a Roman building which were included in the medieval structure of the church*

3. *Romanesque Church of San Lussorio: detail of the exterior*





4. *Planimetria di Selargius della metà dell'Ottocento: sono visibili i principali assi viari e la forma compatta dell'insediamento*

5. *Una planimetria del 1953 mostra una crescita contenuta dell'insediamento, di forma ed estensione molto simili a quelle del secolo precedente*

6. *Una vista aerea contemporanea evidenzia la forte espansione dell'abitato di Selargius negli ultimi quarant'anni*

Quirra. A partire dal 1500 le cronache segnalano con sempre maggiore continuità la presenza del borgo di Selargius, che si sviluppa abbandonando i vecchi insediamenti di Palmas e San Giuliano. Le vicende del villaggio rimangono strettamente legate a quelle del Marchesato di Quirra fino al 1839, data che segna la fine del feudalesimo in Sardegna.

La dimensione di Selargius rimane ancora a lungo quella del piccolo borgo rurale. Soltanto a partire dal secondo dopoguerra si avvia un processo di trasformazione e di crescita che fa del piccolo centro agricolo una realtà urbana

*conquest of 1324) in which the town became a part of the Marquisate of Quirra. Starting from 1500, chronicles make increasingly frequent mention of the village of Selargius, whose development moved away from the old settlements of Palmas and San Giuliano. The village remained a possession of the Marquisate of Quirra until 1839, the date which marked the end of Feudalism in Sardinia.*

*Along its history, Selargius changed very little in size, remaining a small rural town. But after the second world war it entered a period of rapid transformation and growth which turned this small farming centre into an urban reality. Indeed, while in 1930 it had a 4,000 inhabitants, in 1960 they numbered almost 8,000. Over the past forty years, the population has more than tripled, reaching a total of*

a tutti gli effetti. Infatti, se gli abitanti erano 4.000 nel 1930, nel 1960 erano quasi 8.000; negli ultimi quarant'anni, poi, la popolazione è più che triplicata, arrivando a quota 28.000: oggi Selargius è la decima città della Sardegna. Una città che vuole crescere e svilupparsi ancora, valorizzando la sua storia e la sua cultura. Proprio per questo, molti dei progetti dell'amministrazione comunale guardano al futuro, ma partono dalla storia di Selargius, dalle sue case in terra cruda, della sue tradizioni, dalla sua cultura materiale e dalla sua ricchezza sociale e comunitaria.

*28,000: today Selargius is the tenth town in Sardinia. A town on the move, striving to grow and develop, enhancing its history and culture. And this is the reason why many of the projects of the Municipal authorities are forward-looking, albeit always with their roots deep in the history of Selargius, with its mud-brick houses, ancient traditions, its folk culture and its social and community heritage.*

4. *Plan of Selargius in the mid-nineteenth century, showing the main streets and the compact outline of the town*

5. *Town plan in 1953 showing limited growth of Selargius, whose layout and size were still similar to the previous century's*

6. *A modern-day aerial view of the town highlights its considerable development and spread over the past forty years*



# I MONUMENTI CITTADINI

## MONUMENTS

1. Statuina marmorea di Dea Madre rinvenuta presso l'insediamento di Su Coddu

2. Sarcofago romano in pietra arenaria, conosciuto come il "Sarcofago di San Lussorio", e conservato nella chiesa omonima

3. La chiesa romanica di San Lussorio

4. Sa Cruxi 'e Marmuri, croce giurisdizionale gotico-catalana

5. Il Carcere Aragonese, affacciato sull'attuale via Roma

**T**ESTIMONIANZE DI INSEDIAMENTI UMANI nel territorio di Selargius ci portano a risalire fino alla fine del quarto millennio a.C. Sono i villaggi prenuragici di Su Coddu e di Matt'e Masonis, e quello di Staineddu, sorto a metà del terzo millennio a.C. In periodo nuragico, tra il XIV e il X secolo a.C., troviamo insediamenti abitativi anche nei siti di San Giovanni, Santa Rosa, Bi' 'e Palma. I siti prenuragici e nuragici sono abitati anche in epoca punica, dalla metà del VI secolo a.C., mentre dalla seconda metà del III secolo a.C. la Sardegna passa sotto il dominio dei Romani.

*The earliest remains of human settlements in the territory of Selargius date back to 4000 BC. These are the pre-nuragic villages of Su Coddu and Matt'e Masonis, and that of Staineddu, built around 3500 BC. The settlements of San Giovanni, Santa Rosa and Bi' 'e Palma date back to the Nuragic period, between 1400 and 1000 BC. The pre-Nuragic and Nuragic sites continued to be inhabited in Carthaginian ti-*

*mes, from circa 650 century BC, whereas from the second half of the 3<sup>rd</sup> century BC, Sardinia passed under the domination of Rome. Remains of Roman presence at Selargius include the sarcophagus in the Church of San Lussorio, and some capitals and columns in the Church of San Giuliano, taken from a Roman building. We can date in the medieval period the Romanesque churches of San Lussorio, (12<sup>th</sup> cen-*

Tra le testimonianze della loro presenza a Selargius, il sarcofago ospitato presso la chiesa di San Lussorio, e alcuni capitelli e colonne della chiesa di San Giuliano, recuperati da un edificio di epoca Romana. Al periodo medioevale risalgono le chiese romaniche di San Lussorio, del XII secolo, e di San Giuliano, costruita tra il XII e il XIII secolo. All'incrocio tra le strade provenienti da Quartu e da Monserrato si trova Sa Cruxi 'e Marmuri, croce giurisdizionale gotico-catalana del XV secolo, mentre nell'attuale via Roma si trova il cosiddetto Carcere Aragonese, già residenza dei Marchesi di Quirra, prossima

*ture) and San Giuliano, built between the 12<sup>th</sup> and 13<sup>th</sup> centuries. At the junction of the roads from Quartu and Monserrato visitors will find the Sa Cruxi 'e Marmuri, a 15<sup>th</sup> century Gothic-Catalan jurisdictional cross, whereas in present-day Via Roma is the so-called Aragonese Prison, formerly the residence of the Marquises of Quirra and soon to become a museum hosting findings from the New Stone Age, the Cop-*

1. Marble statue of the Goddess Mother, found at the settlement of Su Coddu

2. Roman sarcophagus in sandstone, known as the "Sarcophago di San Lussorio", conserved in the Church of the same name

3. The Romanesque Church of San Lussorio

4. Sa Cruxi 'e Marmuri, the Gothic-Catalan jurisdictional cross

5. The Aragonese Prison, fronting present-day Via Roma







**6. La Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Assunta**

**7. Dettaglio di uno dei Misteri Dolorosi dell'Altare del Rosario, nella Chiesa dell'Assunta**

**8. Il settecentesco portale della Casa Rattu, già sede del Municipio**

**9. Il rosone della facciata della Chiesa di Sant'Antonio Abate**

**10. La ciminiera dell'ex distilleria di Si 'e Boi. Sullo sfondo la Chiesa dell'Assunta**

sede di un museo dedicato alle testimonianze delle età neolitica/eneolitica e medioevale. Nella prima metà del Seicento viene costruita la chiesa della Beata Vergine Assunta, la cui veste esterna risale alla seconda metà dell'Ottocento, mentre la decorazione pittorica interna viene completata intorno al 1927. La parrocchiale dell'Assunta ospita un ricco repertorio di opere d'arte e di alto artigianato realizzate tra i primi del Seicento e il XVIII secolo: campane, altari marmorei e lignei, il pulpito e il fonte battesimale, arredi, dipinti. Dell'architettura civile settecentesca selargina rimane la testimonianza dei

*per Age and the Middle Ages. The first half of the 17<sup>th</sup> century saw construction of the Church of the Beata Vergine Assunta, whose façade dates from the second half of the 19<sup>th</sup> century whereas its interior pictorial decoration was completed some time round 1927. The Parish Church of the Assunta houses a rich collection of works of art and exceptionally fine artisan works created between the early years of the 17<sup>th</sup>*

*century and the 18<sup>th</sup> century: bells, marble and wooden altars, the pulpit and baptismal font, furnishings and paintings. Remains of 18<sup>th</sup> century civil architecture in Selargius are to be found in the portals of the Rattu and Perpignano houses, two important town residences. More recent are another two religious constructions, both built on the sites of ancient religious buildings: the Church of San Salvatore, built*

portali della casa Rattu e della casa Perpignano, due importanti residenze cittadine. Più recenti altre due architetture religiose, sorte entrambe su siti di antichi edifici di culto: la chiesa di San Salvatore, costruita intorno al 1900, e la chiesa di Sant'Antonio Abate, edificata nel 1950 con forme neogotiche. Una citazione merita infine il complesso tardoottocentesco dell'ex distilleria di Si 'e Boi, pregevole esempio di archeologia industriale in fase di recupero, che ospiterà il teatro di Selargius. La sua bella ciminiera, recentemente restaurata, è uno dei simboli più noti della città.

*round the beginning of the 20<sup>th</sup> century and the Church of Sant'Antonio Abate, built in 1950 in neo-Gothic style. Finally, we must mention the late 19<sup>th</sup> century complex of the former distillery at Si 'e Boi, a fine example of industrial archaeology which is undergoing refurbishment and will subsequently house the Selargius theatre. Its fine smoke stack – recently restored – is one of the most striking symbols of the town*

**6. The Parish Church of the Beata Vergine Assunta**

**7. Detail of one of the Sorrowful Mysteries of the Rosary Altar in the Church of the Assunta**

**8. The 18<sup>th</sup> century portal of the Rattu residence, formerly seat of the Town Council**

**9. The rose window in the façade of the Church of Sant'Antonio Abate**

**10. The smoke stack of the former distillery at Si 'e Boi. In the background, the Church of the Assunta**





# RITI, FESTE, EVENTI

RITES, FESTIVALS & EVENTS

1. *Un'immagine della cerimonia dell'Antico Sposalizio Selargino risalente a quasi mezzo secolo fa: è il 1960*

2. *Una tappa dell'Antico Sposalizio è la Chiesa di San Giuliano, in cui gli sposi scrivono il messaggio da consegnare 25 anni dopo al loro primogenito*

3. *Le due coppie di sposi, quella selargina seguita da quella straniera, escono insieme dalla Chiesa di San Giuliano*

**O**GNI ANNO, LA SECONDA DOMENICA di settembre, si celebra *Sa Coia Antiga*, l'Antico Sposalizio Selargino. È un lungo e suggestivo rituale, al quale partecipa l'intera comunità. Comincia all'alba nelle case natie dei fidanzati, con la vestizione dei promessi sposi, e prosegue con due cortei che, accompagnati dai riti propiziatori tradizionali, conducono gli sposi all'incontro sul sagrato della parrocchiale dell'Assunta, dove viene celebrato il matrimonio in lingua sarda. Al termine della cerimonia gli sposi si legano con *sa cadena de sa coia*, la catena nuziale

*Each year, on the second Sunday in September, the Ancient Selargino Wedding, Sa Coia Antiga, is celebrated. It is a long, suggestive ritual, involving the whole community. It begins at dawn, with dressing of the bride and groom in their family homes. Then two processions accompanied by traditional propitiatory rites bring the couple to meet on the parvis fronting the Parish Church of the Assunta, where*

*the wedding is held in the Sardinian language. At the end of the ceremony, the newly-wedded couple bind themselves with sa cadena de sa coia, the traditional nuptial chain symbolising their linking in marriage. The couple then proceed to the Church of San Giuliano; here they write on parchment a message intended for their future children, and they hand it over to the Confraternity of the*

tradizionale simbolo del vincolo del matrimonio. Gli sposi si recano poi presso la chiesa di San Giuliano; qui scrivono su una pergamena un messaggio indirizzato ai futuri figli, e lo affidano alla Confraternita del Rosario, che 25 anni più tardi lo consegnerà al primogenito della coppia.

Alla dimensione tradizionale si è aggiunta negli ultimi anni anche quella dell'apertura e dell'ospitalità, con la partecipazione al rituale di una coppia proveniente da un paese straniero, in genere accompagnata da gruppi artistici tradizionali del paese di provenienza.

*Rosary, which 25 years later will deliver it to the couple's first born. The traditional significance of this ceremony has been enriched in recent years by an element of welcoming and hospitality, with the participation at the wedding of a foreign couple, usually accompanied by groups of folk artists from their home country. Apart from this Ancient Wedding - certainly the most significant traditional event - we should*

1. *An image of an Ancient Wedding held almost half a century ago, in 1960*

2. *One stopping place in the itinerary of the Wedding is the Church of San Giuliano, where the newly-weds write the message which 25 years later will be handed over to their first-born*

3. *The two couples, the first from Selargius and the other foreign, leave the Church of San Giuliano together*





**4. Il corteo dell'Antico Sposalizio che sfila per le vie di Selargius**

**5. Un'altra immagine del corteo dell'Antico Sposalizio: una delle traccas, carri trainati da buoi bardati di festoni e ornamenti floreali, che trasportano il corredo e gli arredi dalla casa paterna della sposa alla nuova casa della coppia**

**6. Il corteo della festa di San Lussorio, con il cocchio che accoglie il simulacro del santo**

Oltre all'Antico Sposalizio, l'evento tradizionale certamente più significativo, meritano una segnalazione altri eventi nei quali si esprime la devozione e il senso comunitario dei selargini. Si tratta di feste patronali, centrate sulle parrocchie dei diversi quartieri della città, che si svolgono in diversi periodi dell'anno: la Festa di San Giuliano, il 9 gennaio; la Festa di Sant'Antonio, con il caratteristico falò, il 16 gennaio; la Festa dell'Assunta, il 15 agosto; la Festa di San Lussorio, il 21 agosto; la Festa di Santa Rita presso la Parrocchia dello Spirito Santo, nel recente quartiere di Su Planu, il 2/3 giugno; la

*not forget other events which also express the devotion and sense of community of the 'Selargini'. These are the feast days celebrating the Patron Saints, centred round the Parish Churches of the various districts of the town, held in different periods of the year: the Feast of San Giuliano, on 9 January; the Feast of Sant'Antonio, with its characteristic huge bonfire, on 16 January; the Feast of the Assunta, on*

*15 August; the Feast of San Lussorio, on 21 August; the Feast of Santa Rita at the Parish Church of the Holy Spirit, in the new quarter of Su Planu, on 2/3 June; the Feast of Don Bosco, in the quarter of Santa Lucia, on 31 January. Each of these celebrations harks back to the cult of the Patron Saint and involves specific rites, but they are also an opportunity for the citizens of the various districts of Selar-*

*Festa di don Bosco, della borgata Santa Lucia, il 31 gennaio. Ognuna di queste feste rimanda al culto del patrono e agli specifici rituali dedicati, ma è anche l'occasione per i cittadini dei diversi quartieri di Selargius di rinnovare ogni anno il senso di appartenenza alla comunità, basato sui legami di vicinato e di solidarietà. Sempre molto partecipate, le feste sono il frutto di un lungo lavoro preparatorio collettivo: per ciascuna di esse un comitato organizzatore, composto da abitanti del quartiere, lavora volontariamente durante l'anno per organizzare al meglio i festeggiamenti.*

*gius to meet together and renew each year their feeling of belonging to the community, strengthening their ties of good neighbourliness and solidarity. Always drawing large crowds, these festivals are the fruit of long and careful collective preparation: each has its own organising committee, made up of inhabitants of the district, who devote much of their time during the year to organise these celebrations.*

**4. The Wedding procession winds its way through the streets of Selargius**

**5. Another image of the Wedding procession, showing the traccas, carts drawn by oxen decorated with garlands and flowers, which take the bride's trousseau and furnishings from her father's house to her new home**

**6. The procession of San Lussorio, with the coach bearing the statue of the Saint**



# ISTITUZIONI E LUOGHI DELLA CULTURA

INSTITUTIONS & CULTURAL SITES

1, 2, 3. I marchi delle ultime tre edizioni della Settimana della Cultura tenutesi a Selargius.

La manifestazione ha arricchito e articolato i suoi programmi, con il coinvolgimento degli attori culturali locali e di importanti partner scientifici. Ma, soprattutto, la Settimana della Cultura a Selargius ha promosso il protagonismo culturale e organizzativo delle scuole elementari e medie, a partire innanzitutto dagli studenti

**L**A CULTURA VIVE A SELARGIUS un momento di intensa vitalità. Lo testimonia il fatto che da quattro anni a questa parte l'Assessorato alla Cultura aderisce alla manifestazione nazionale "Settimana della Cultura", promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, realizzando programmi articolati, caratterizzati dal coinvolgimento degli attori culturali selargini e delle scuole cittadine. Alle sedi e istituzioni culturali esistenti in città si stanno affiancando nuovi progetti, facendo crescere, in prospettiva, la dimensione e la qualità dell'offerta culturale cittadina.

*Nowadays, Selargius has a vibrant cultural life. For the past four years, the Town's Department of Culture has taken part in the national event "Settimana della Cultura" (Culture Week), sponsored by the Ministry for the National Heritage & Cultural Activities, offering a rich programme involving the local cultural players and schools. The cultural centres and institutions*

*already existing in the town are being flanked by new projects, that are broadening the scope and quality of the local cultural scene.*

*THE CIVIC SCHOOL OF MUSIC In 2004, the Civic School of Music was set up, and was tasked by Municipal Authorities with developing an approach to music accessible to all citizens, enhancing the community's musical awareness.*

**LA SCUOLA CIVICA DI MUSICA** Nel 2004 è stata istituita la Scuola Civica di Musica, alla quale il Comune ha affidato il compito di sviluppare un approccio alla musica accessibile a tutti, facendo crescere la sensibilità musicale della comunità. Attualmente sono attivi i corsi di pianoforte classico e indirizzo moderno, chitarra classica ed elettrica, flauto traverso, flauto dolce.

**IL SISTEMA BIBLIOTECARIO** Nel mese di gennaio del 2006 i comuni di Monserrato, Quartucciu, Quartu Sant'Elena e Selargius hanno costituito il sistema bibliotecario denominato "Làdiris", al fine di ampliare l'offerta dei servizi biblioteca-

*Courses are offered in classic and modern piano, classic and electronic guitar, flute and recorder.*

*PUBLIC LIBRARY SERVICE In January 2006, the Municipalities of Monserrato, Quartucciu, Quartu Sant'Elena and Selargius set up a joint library service entitled "Làdiris", in order to expand their holdings, above all their multimedia catalogue. Thanks to cooperation*

1, 2, 3. The logos of the last three editions of Culture Week held at Selargius. This event has presented increasingly varied and enriched programmes, involving local cultural players and important scientific partners. But, above all Culture Week at Selargius has enhanced the active cultural and organisational role of primary and middle schools, especially of their pupils

settimana  
della cultura  
SELARGIUS  
22-30 MAGGIO 2004  
2004

1

settimana  
della cultura  
2005  
selargius 15-22 maggio 2005

2

SETTIMANA  
DELLA  
CULTURA  
DI SELARGIUS

3







**4. Il marchio della Scuola Civica di Musica di Selargius.** Sono in fase di costituzione un gruppo strumentale e il coro della Scuola

**5. Il marchio di Làdiris, il Sistema Bibliotecario di diversi comuni che ha sede a Selargius**

**6. Selargius ospita il Festival delle Culture Migranti, una due giorni di arte, artigianato, musica e cultura dall'Oriente, dall'Africa e dall'intero Mediterraneo**

ri, soprattutto nella sfera della multimedialità. Grazie alla cooperazione tra i quattro comuni il sistema, che ha sede presso il Comune Centro Sistema Selargius, offre i propri servizi a un bacino d'utenza di ben 130.000 utenti.

**IL TEATRO DI SI 'E BOI** Con una serie di interventi di riqualificazione e riuso ritorna alla vita il complesso della ex distilleria di Si 'e Boi, pregevole esempio di archeologia industriale. Il complesso recuperato costituirà un importante polo culturale nel centro della città, ospitando il Teatro Civico, il Centro comunale delle arti musicali e figurative, la Biblioteca multimediale

*between the four municipalities, this initiative, based at Selargius as system leader, provides services to a combined population of about 130,000.*

*THE SI 'E BOI THEATRE Following extensive refurbishment, the former distillery of Si 'e Boi, an interesting example of industrial architecture, has been given a new lease of life. It will become an important cultural hub in the centre of*

*town, hosting the Civic Theatre, the Centre of musical and figurative arts, a multimedia library, a snack bar and an Internet point.*

*SCIENCE CAMPUS The former powder magazine of Selargius, in the area of Cuccuru Angius, will soon be refurbished and turned into a Campus of Science, Technology and the Environment, based on a project sponsored*

comunale, una sala ristoro e un internet point. **IL CAMPUS DELLA SCIENZA** Il progetto di recupero della ex Polveriera di Selargius, nel sito di *Cuccuru Angius*, prevede la nascita del "Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente". Progettato dai comuni di Selargius e Monserrato, ospiterà la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari, una cupola didattica, un planetarium, il museo astronomico, aule per alta formazione e laboratori didattici, un centro integrato per l'infanzia con biblioteca, un centro di educazione ambientale, un parco astroarcheologico, un teatro all'aperto.

*by the Municipalities of Selargius and Monserrato. The renovated premises will host INAF - Cagliari's Astronomical Observatory, an educational dome, a planetarium, an astronomical museum, lecture halls and educational labs, an integrated centre for young children with a library, a centre for environmental education, an astro-archaeological park and an open-air theatre.*

*4. The logo of the Selargius Civic School of Music. An instrumental ensemble and the School choir are being set up.*

*5. The logo of Làdiris, the Library System joining several Municipalities, with its headquarters at Selargius*

*6. Selargius hosts the Festival of Migrant Cultures, a two-day event combining art, handicrafts, music and culture from the East, Africa and the whole Mediterranean area*



4



5



6



# ISTITUZIONI E LUOGHI DELLA CULTURA

INSTITUTIONS & CULTURAL SITES

**1. Una vista dal progetto del Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente che sorgerà nel complesso dell'ex-Polveriera nel sito di Cuccuru Angius, sul territorio comunale di Selargius e Monserrato**

**2. La Casa del Canonico Putzu, palazzetto ottocentesco restaurato dal Comune e restituito alla città nel 1998, è oggi una struttura polifunzionale che ospita attività espositive, culturali e formative**

**CARCERE ARAGONESE.** Già residenza dei Marchesi di Quirra, spesso utilizzato per esposizioni e mostre temporanee, si appresta a ospitare la sede di un museo dedicato alle testimonianze delle età neolitica/eneolitica e medioevale.

**CASA DEL CANONICO PUTZU.** Accanto al carcere Aragonese sorge la casa ottocentesca già residenza del Canonico Felice Putzu, storico della Chiesa e direttore dell'Archivio Arcivescovile di Cagliari, scomparso nel 1961. Acquisita dal Comune e restaurata alla fine degli anni '90, ospita oggi mostre, manifestazioni culturali, artistiche e musicali, corsi, convegni e seminari.

*THE ARAGONESE PRISON Formerly the residence of the Marquises of Quirra, often used to house exhibitions and temporary events, it is now undergoing preparation to become home to a museum dedicated to remains of the New Stone Age, Copper Age and the Middle Ages.*

*THE HOUSE OF CANON PUTZU Next door to the Aragonese Prison the visitor will find the 19<sup>th</sup> century residence of Canon Felice Putzu, historian of the Catholic Church and director of*

*the Cagliari Archiepiscopal Archives, who died in 1961. The house was purchased by the town council and restored in the late 1990s. Today, it hosts shows, cultural, artistic and musical events, courses, meetings and seminars.*

*COMMUNITY CENTRE - FORMER SORO RESIDENCE A Community Centre will soon be set up in the area of the monumental complex including the former Soro Residence, the nearby*

**CENTRO DI AGGREGAZIONE EX CASA SORO.** Il progetto prevede la realizzazione di un Centro di Aggregazione Sociale nell'ambito del complesso monumentale rappresentato dall'ex Casa Soro, dalla contigua Chiesa di S. Lussorio e dalle relative aree di pertinenza.

**CENTRO POLIFUNZIONALE EX CASA PUTZU.** Il recupero del complesso storico in terra cruda dell'ex casa Putzu, realizzato con tecniche costruttive e materiali tradizionali, darà sede al Centro Polifunzionale Multimediale di Area Vasta, a Informacittà, al Laboratorio Centro Storico, e alla Galleria comunale per mostre temporanee.

*Church of S. Lussorio and their land areas.*

*MULTIFUNCTIONAL CENTRE - FORMER PUTZU RESIDENCE The former Putzu residence, a historic complex in adobe brick, constructed using traditional materials and techniques, after completion of restoration works will provide a home for the inter-municipal Multifunctional Multimedia Centre, the 'Informacittà' info desk, the Historic Centre Workshop and the Municipal Gallery for temporary exhibitions.*

*1. Rendering of the project for the Campus of Science that will be set up at the former powder magazine complex at Cuccuru Angius, in the municipal territories of Selargius and Monserrato*

*2. The Residence of Canon Putzu, a building dating from the 19<sup>th</sup> century restored by the Municipal authorities and handed back to the town in 1998; today, it is a multifunctional structure which hosts exhibitions and cultural and educational events*





**3. Faustino Onnis, vincitore nel 1988 del premio Ozieri di poesia sarda**

**4. Efsio Loni e Luigi Maxia (secondo e quarto da sinistra nella foto del 1930) sono stati storici cantadoris, ovvero poeti estemporanei in campidanese. A Selargius la loro tradizione è stata proseguita fino ai giorni nostri da cantadoris come Peppuccio Loni e Antonio Mascia, ma anche da cantadoras come le sorelle Dentoni**

**FONDAZIONE FAUSTINO ONNIS.** Istituita dal Comune di Selargius insieme alla famiglia del poeta che ha dato un importante contributo alla cultura della Sardegna, la Fondazione ha tra l'altro istituito un Centro Studi finalizzato alla ricerca sulle espressioni artistiche sarde, sia storiche che contemporanee, e organizza un premio e una rassegna internazionale di poesia popolare intitolati a Faustino Onnis.

**FONDAZIONE CORRADO GAI E MARCO GAGLIARDO.** Nel solco del lavoro dei due artisti cui è dedicata, la Fondazione intende valorizzare la funzione del teatro e della cultura nella formazione

*FAUSTINO ONNIS FOUNDATION Set up by the Municipality of Selargius together with the family of this poet who made an important contribution to the cultural life of Sardinia, the Foundation has also created a Study Centre for research into Sardinian artistic expressions, both historical and contemporary. It also holds an international popular poetry award and festival named after Faustino Onnis.*

*THE CORRADO GAI AND MARCO GAGLIARDO FOUNDATION Following in the footsteps of the two artists to whom it is dedicated, the Foundation intends enhancing the function of the theatre and culture above all in the development of young people. It pursues its aims by making available the works of these two artists and promoting research and theatrical productions by means of bursaries, shows and competitions.*

soprattutto dei giovani. Persegue i suoi scopi rendendo fruibili le opere dei due artisti, e promuovendo la ricerca e la produzione teatrale attraverso borse di studio, mostre e concorsi.

**LIBERA UNIVERSITÀ DEL CAMPIDANO.** Costituita nel 1995, la L.U.C. svolge un'attività orientata soprattutto agli studi sulla Sardegna, sulla sua storia e sull'archeologia, sulle sue tradizioni e il suo patrimonio ambientale. In collaborazione con il Comune, ha anche recentemente promosso un corso sulla composizione poetica estemporanea sarda, con la partecipazione di *cantadores* e *cantadoras* campidanesi.

*THE FREE UNIVERSITY OF THE CAMPIDANO Set up in 1995, the L.U.C. (Libera Università del Campidano) offers courses on Sardinia, its history and archaeology, its traditions and environmental heritage. In collaboration with Municipal authorities, it also recently promoted a course on impromptu Sardinian poetry, with the participation of 'cantadores' and 'cantadoras' of the Campidano area.*

*3. Faustino Onnis, winner in 1988 of the Ozieri prize for Sardinian poetry*

*4. Efsio Loni and Luigi Maxia (second and fourth from the left in this photo of 1930) were two historic cantadoris, that is impromptu poets in the Campidano tongue. In Selargius, their tradition has been carried on up to the present time by 'cantadoris' such as Peppuccio Loni and Antonio Mascia, but also by 'cantadoras' such as the Dentoni sisters*





# L'ECONOMIA DEL PASSATO

THE ECONOMY OF PAST TIMES

1. La riscoperta del cappero lega la storica vocazione agricola del territorio selargino al recente, diffuso interesse per le produzioni tipiche e biologiche

2. Dettaglio di un Coccoi ornamentale prodotto per l'Antico Sposalizio. Protagonista storica della cultura materiale e dell'economia selargina, oggi l'arte panificatoria rivive soprattutto in occasione di feste e ricorrenze religiose

**L**A PIÙ ANTICA VOCAZIONE del territorio selargino, come testimoniato dal toponimo *Cellarium*, è stata quella agricola. Fino alla repentina crescita e all'urbanizzazione degli ultimi quarant'anni, Selargius ha basato la propria economia sull'orticoltura, sull'agricoltura e sui commerci collegati. Alcune delle produzioni tipiche selargine mantengono intatta la loro vitalità, come dimostrato dalla coltura del cappero, la cui pianta arbustiva è sempre stata - ed è tuttora - coltivata intensamente nei terreni dell'agro selargino, e utilizzata in molti piatti tipici della cucina selargina.

*The traditional economy of Selargius, as shown by its name deriving from the place name Cellarium, was based on farming. Until the rapid urban growth of the past forty years, Selargius based its economy on fruit and vegetable growing, crop cultivation and associated trade. Some of the typical product sectors of Selargius still maintain their former vitality, as is shown by the production of*

*capers, a bushy plant which has always been - and still is - grown in many fields round Selargius, and is used in many dishes typical to the town. Agricultural production is also linked to the rich, original local food culture which still today finds its expression in some renowned specialities. These include traditional bread, produced in various types, including the decorated*

Sulla base dei prodotti dell'agricoltura locale si è sviluppata una cultura culinaria originale e ricca che ancor oggi si esprime in alcune specialità rinomate. Tra esse ricordiamo il pane tradizionale, prodotto in diverse varianti, tra le quali i *coccois* decorati per le feste e le ricorrenze religiose; e i dolci tipici, quasi sempre a base di mandorle, anch'essi differenti a seconda delle stagioni e in funzione delle ricorrenze. Nell'economia e nelle tradizioni di Selargius un ruolo importante è stato assunto dalla coltivazione della vite, e dalla produzione e dal commercio dei vini.

*coccois for feast days and religious anniversaries; typical pastries based on almonds, which again differ according to the seasons and occasions they commemorate. Another major sector of the local economy and tradition is grape growing and winemaking. Side by side with the network of small vineyard owners and producers who*

1. *The growing demand for capers links the town's farming tradition to recent, widespread interest in typical organic products*  
2. *Detail of an ornamental loaf (Coccoi) produced for the Ancient Wedding. A major element of the town's material culture and economy, today the art of artistic bread-making comes to the fore especially on feast days and holidays*





**3. Una cartolina pubblicitaria d'epoca mostra una vista d'insieme della distilleria industriale creata da Sebastiano Boi tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. L'azienda, poi incorporata nella Vinalcool dei Capra, fu una delle più importanti del Regno d'Italia**

**4. Il lavoro nelle saline del Molentargius, molto vicine all'abitato, ha coinvolto fino agli anni '50 molti selargini**

Alla rete di piccoli proprietari e produttori che vendevano e mescevano nelle case del paese i propri vini, si sono affiancate nel tempo alcune realtà a carattere più esplicitamente imprenditoriale, e addirittura di scala industriale. La più importante è stata la distilleria fondata da Sebastiano Boi: nata agli inizi del Novecento e divenuta subito una delle aziende del settore più importanti del Regno d'Italia, ha mantenuto la sua attività fino alla fine degli anni Sessanta. A Selargius non mancavano le attività artigianali necessarie tipiche di un borgo agricolo: c'erano bottai, fabbri, costruttori di carri, con-

*made their own wine and sold it from their houses in town, market-oriented initiatives also emerged, some reaching an industrial scale. The most important was the distillery founded by Sebastiano Boi: set up in the early years of the 20<sup>th</sup> century it soon became one of the most important distilleries in the Kingdom of Italy, and remained in operation until the late 1960s. Selargius also had the*

*full range of craft and artisan activities required by a farming town: there were coopers, blacksmiths, cart builders, tanners, shoemakers and menders, tailors and seamstresses – all ancient crafts which have progressively disappeared or have given way to modern forms of production. Finally, we cannot omit mention of the relationship which Selargius had with*

ciatori di pelli, ciabattini, sarti. Mestieri antichi, progressivamente scomparsi o sostituiti dalle produzioni moderne. Infine, una citazione merita il rapporto che Selargius ha avuto con le saline del compendio del Molentargius. Attive da più di duemila anni, le saline - che in linea d'aria risultano vicinissime al paese - hanno sempre richiesto molta manodopera. Il duro lavoro nelle vasche evaporanti ha sempre visto all'opera molti operai provenienti da Selargius, e ancora fino agli anni Cinquanta intere squadre di selargini andavano in bicicletta al lavoro nelle saline.

*the Molentargius salt pans. In active production for more than two thousand years, these salt pans – a stone's throw from the town – have always required a large labour force. Much of the labour force engaged in the hard work of the evaporation pans came from Selargius, and right up to the 1950s whole crews of 'selargini' would hop on their bikes and ride to work on the salt flats.*

**3. An old postcard showing a view of the industrial distillery set up by Sebastiano Boi between the end of the 19<sup>th</sup> century and the beginning of the 20<sup>th</sup>. This company, later taken over by Vinalcool of the Capra family, was for many years one of the most important distilleries in the Kingdom of Italy**  
**4. Work at the Molentargius salt pans, very close to the town, right up to the 1950s provided employment for many 'selargini'**



# L'ECONOMIA CONTEMPORANEA

PRESENT-DAY ECONOMY

1, 2. Collocata presso Cagliari, il capoluogo della Sardegna, Selargius occupa una posizione baricentrica nel territorio della relativa area vasta

3. La localizzazione in passato ha favorito l'economia di Selargius. Oggi ne gode la sua Zona Industriale, nata a ridosso della S.S. 554, importante arteria extraurbana, e sulla strada che conduce a Settimo San Pietro e Sinnai

**L** TESSUTO ECONOMICO della Selargius contemporanea si presenta più articolato e complesso rispetto a quello del borgo agricolo dei secoli passati. Grazie anche alla localizzazione strategica al centro dell'area urbana di Cagliari, Selargius ha visto negli ultimi anni una crescita e una trasformazione della sua Zona Industriale. Centinaia di aziende e cooperative l'hanno scelta per impiantare la sede delle proprie attività produttive e commerciali, in diversi settori.

Particolare rilevanza ha assunto il comparto del mobile, dell'arredamento e degli infissi, con

*The economy of present day Selargius is far more diverse and complex than that of the farming community of past centuries. Thanks also to its strategic position in the centre of the urban area of Cagliari, over the past few years Selargius has seen the extension and transformation of its industrial area. Hundreds of firms and cooperatives have chosen it as the place to set up*

*business, in a host of different sectors. A major role is played by the furniture, furnishings and fixtures sector represented by several industrial and artisan concerns. There are also many building firms and suppliers of building materials. Naturally, the local agri-food tradition continues with several companies producing typical food specialties and dairy products.*

la presenza di diverse falegnamerie industriali e artigianali, accanto alle quali sorgono molte e importanti imprese che operano nell'edilizia e nel settore dei materiali e prodotti per le costruzioni. Naturalmente la tradizione agroalimentare del territorio continua con l'attività di diverse aziende che operano nel settore dei prodotti tipici e del lattiero-caseario, mentre cresce il terziario con la commercializzazione e distribuzione di servizi.

Alla rapida crescita della Zona Industriale si accompagna la nascita, nel 1996, del Consorzio di Assistenza e Tutela Attività Industriali - il

*The services sector is also expanding and broadening its offer. The rapid expansion of the industrial zone was accompanied by the set up in 1966 of CATAIS, the Consortium for the Assistance and Protection of Industrial Activities, tasked with providing common services for businesses in the Industrial zone and fostering initiatives such as participation in Trade Fairs*

1, 2. Situated near Cagliari, the capital city of Sardinia, Selargius occupies a central position in the metropolitan area

3. In the past the position of Selargius favoured its economy. Today, its industrial area is in a strategic position, since it is located close to a major highway (state road 554) and lies on the road to Settimo San Pietro and Sinnai







**4. La nuova sede del centro servizi del C.A.T.A.I.S., nella zona industriale presso la S.S. 554**

**5. I filari dei vigneti caratterizzano ancora il paesaggio delle campagne selargine. A conferma della vitalità del settore vitivinicolo e della qualità delle produzioni di questo territorio, l'amministrazione comunale sta formalizzando l'adesione di Selargius all'Associazione Nazionale Città del Vino**

C.A.T.A.I.S. - impegnato nell'offerta di servizi comuni per le imprese della Zona Industriale, e nella realizzazione di iniziative come partecipazioni a fiere o europartnernariati, al fine di promuovere la commercializzazione e l'internazionalizzazione delle imprese associate. Ulteriore impulso alle attività del Consorzio verrà prossimamente dalla realizzazione del nuovo Centro Servizi, un complesso polivalente che oltre agli uffici del C.A.T.A.I.S. ospiterà un ufficio postale, uno sportello bancario, uffici amministrativi e spazi di rappresentanza ed esposizione per le imprese del Consorzio.

*and European partnership projects, thus enhancing business capabilities and supporting the internationalization of member companies. Further momentum to the activities of the Consortium will be given in the near future by the set up of a new Services Centre, a multifunction complex which apart from the offices of CATAIS will include a Post Office, banking facilities,*

*administrative offices and meeting and exhibition areas for the use of Consortium members. The future of commerce and services is linked to plans for the town's development. New business support policy in the historic centre will include re-launching of local handicraft and artisan activity and ancient trades, by means*

Il futuro del commercio e dei servizi è collegato ai progetti di sviluppo della città. La nuova programmazione commerciale prevede nel centro storico il rilancio dell'artigianato locale e degli antichi mestieri, con la promozione dei consorzi di via e di centri commerciali di strada; la realizzazione del Parco di San Lussorio e della Strada dei Parchi consente la localizzazione di servizi di qualità a valenza intercomunale; mentre al Campus della Scienza nell'ex Polveriera potranno legarsi attività scientifiche e ambientali, agricole sperimentali, e anche culturali, ricreative e sportive di qualità.

*of the promotion of consortia of streets and commercial centres; the creation of the Park of San Lussorio and Park Road will allow siting of quality inter-municipal services. The Science Campus at the former Powder Magazine will host various activities addressing science and the environment, experimental agriculture, culture, recreation and sports events.*

**4. The new headquarters of the CATAIS services centre, in the industrial area near highway 554**

**5. Regular rows of vines still mark out the countryside in the area of Selargius. As confirmation of the vitality of this wine-making area and the quality of its production, the town council plans to join the National Association of Wine Cities**



# LE RISORSE SOCIALI DELLA COMUNITÀ

THE COMMUNITY'S SOCIAL RESOURCES

1. *I cunfradis della Confraternita del Rosario attraversano la città nella processione della Festa di San Lussorio*

2. *Una mozzetta azzurra sui banchi della Chiesa di Sant'Antonio Abate.*

*La caratteristica mantelina contraddistingue con il suo colore la veste dei membri della Confraternita della Vergine d'Itria*

3. *La statua della Madonna d'Itria con il bambino, nella Chiesa dell'Assunta*

**L**A VITA CONTEMPORANEA e la storia di Selargius sono caratterizzate da diverse e importanti esperienze associative. Oggi come in passato, i selargini si sono associati per esprimere identità, per avere luoghi di condivisione di valori, per darsi strumenti di rappresentanza. La capacità dei cittadini di superare la dimensione individuale per dare vita ad associazioni, organizzazioni e istituzioni alimenta la convivenza civile e una più solida identità della società locale. Per questo consideriamo le diverse forme di associazionismo una preziosa *risorsa sociale* della comunità.

*Selargius has a long and still lively associative tradition. The 'selargini' have always formed associations to express their unique identity, share their values and ensure their voice is heard. The capacity of citizens to move beyond individualism and form associations, organisations and institutions nourishes civil life, providing a more solid identity for local society.*

*For this reason, we feel that these differing forms of association constitute a very precious social resource for the community. THE CONFRATERNITIES A community tradition dating back a number of centuries is represented by the religious associations, especially the most ancient confraternities, or cunfrarias, of the Virgin of the Rosary and the Virgin of Itria. The former was in all probability founded in the 15<sup>th</sup>*

**LE CONFRATERNITE** Una traccia plurisecolare nella storia della comunità selargina è stata lasciata dall'attività e dal ruolo delle associazioni devozionali, e in particolare dalle più antiche confraternite: le *cunfrarias* della Vergine del Rosario e della Vergine d'Itria. La prima è sorta probabilmente nel XV secolo, legata alle attività dei Domenicani e al culto per San Giuliano: senza la vigilanza e le cure della Confraternita la chiesa medioevale intitolata al santo forse oggi non ci sarebbe più. Della seconda, la cui sede è oggi l'oratorio di Sant'Antonio Abate, si conserva tuttora lo statuto settecentesco.

*century, linked to the activities of the Dominican monks and the cult of San Giuliano: without the work and care of the confraternity, the Medieval church dedicated to this Saint would in all probability today exist no longer. The second confraternity, whose seat is today the oratory of Sant'Antonio Abate, still preserves its 18<sup>th</sup> century statutes. At times divided by internecine rivalries, these two confraternities were*

1. *The cunfradis of the Confraternity of the Rosary as they cross the town in procession to celebrate the Feast of San Lussorio*

2. *A blue cape on the benches of the Church of Sant'Antonio Abate.*

*The colour of this characteristic mantle belongs to the Confraternity of the Vergine d'Itria*

3. *The statue of the Madonna d'Itria with the Holy Infant, in the Church of the Assunta*





**4, 5, 6.** *Tre momenti della manifestazione conclusiva del progetto "Educare attraverso lo Sport", realizzato dall'Assessorato alla formazione sportiva d'intesa con la Consulta dello Sport e le scuole cittadine. Atleti di tutte le età delle società sportive e delle scuole hanno partecipato alle esibizioni, ai giochi e alle premiazioni, confermando l'importanza della pratica sportiva a Selargius*

In alcuni momenti divise da accesa rivalità, le due confraternite si distinguevano nei colori della mozzetta, la mantellina portata dai *cunfradis*: era nera quella Confraternita della Vergine del Rosario, azzurra quella della Confraternita della Vergine d'Itria.

**LA PRO LOCO** Da più di trent'anni l'Associazione Pro Loco di Selargius è una realtà viva e dinamica nel panorama culturale cittadino. Protagonista attiva nell'organizzazione di eventi e iniziative, è da tempo un interlocutore autorevole delle istituzioni locali, e punto di riferimento degli operatori culturali della città.

*marked by the different colours of their capes or mantles worn by its members, the cunfradis: for those of the Confraternity of the Virgin of the Rosary it was black in colour, whereas it was blue for the Confraternity of the Virgin of Itria.*

**THE TOWN'S TOURIST BOARD (PRO LOCO)** For more than thirty years, the Pro Loco Association of Selargius has been active as a lively dynamic presence in the panorama

*of the town's cultural identity. Actively involved in the organisation of events and initiatives, for many years now it has worked side by side with the local institutions as major partner and point of reference for the town's cultural operators.*

**THE 'CONSULTE'** Grassroots associations are a major feature of community life in Selargius, spanning a range of fields: culture and art, voluntary work and sport.

**LE CONSULTE** L'associazionismo è oggi molto sviluppato a Selargius. Negli ambiti della cultura e dell'arte, del volontariato e dello sport sono numerose e dinamiche le associazioni che animano la vita selargina. Il Comune ha deciso di sviluppare l'incontro con queste realtà associative, promuovendo la nascita di Consulte tematiche: sono già state costituite le Consulte del Volontariato, della Cultura e dello Sport. Il confronto con le Consulte è divenuto uno snodo importante dell'attività amministrativa, luogo di sintesi tra l'espressione delle esigenze e la valorizzazione delle risorse e dei saperi locali.

*The Town Council has decided to establish close contacts with these associations by creating thematic consulting bodies, or 'Consulte'. Such advisory boards have already been established in the fields of voluntary work, culture and sport. Interaction with the Consulte has become an important aspect of municipal policy, ensuring harmonisation of needs, local resources and knowledge.*

**4, 5, 6.** *Three snapshots from the final event of the project "Educare attraverso lo Sport" (Educating through Sport), sponsored by the town's Sports Department together with the 'Consulta dello Sport' and town schools. Athletes of all ages and sports societies as well as from the schools took part in demonstrations, games and prize events - highlighting the importance of sport in Selargius*





# IL FUTURO: PROGETTI E STRATEGIE

THE FUTURE: PROJECTS & STRATEGIES

**1. Il programma di Riqualificazione Urbana di Selargius, primo nella graduatoria regionale e finanziato per 5 milioni di euro**

**2. Il progetto per il programma Contratti di Quartiere II (CQII), con interventi di riqualificazione edilizia e ambientale per 8 milioni di euro**

**3. Il Campus della Scienza è nodo strategico della rete civica-locale e di quella della ricerca e della produzione**

**U**NA DOMANDA CHE OGNI COMUNITÀ dovrebbe porsi è: come saremo tra dieci o venti anni? Quali sono le mete e gli obiettivi della nostra città e del nostro territorio per il futuro? E cosa dobbiamo fare per raggiungerli? Per rispondere a queste domande Il Comune di Selargius insieme ai comuni limitrofi dell'area urbana, nell'ambito delle attività di programmazione delle risorse del POR Sardegna 2000-2006, è impegnato nella redazione del proprio piano strategico.

La pianificazione strategica è un metodo di decisione collettiva sul futuro della città che

*One question every community should ask itself is: how will we appear in ten or twenty years time? What are the goals and objectives of our town and territory for the future? And what should we do to achieve them? To find a reply to these questions, the Municipality of Selargius together with the authorities of neighbouring towns of the metropolitan area, in the framework of resource programming based on the*

*ROP for Sardinia for the period 2000-2006, is committed to drafting its own strategic plan. Strategic planning is a collective decision-making method for the town's future, through which the programmes and projects shared by the local community are selected. The Municipality of Selargius is engaged in intensive planning activities in several different spheres: urban and territorial*

selezione programmi e progetti condivisi dai cittadini. Il Comune di Selargius sta sviluppando un'intensa attività progettuale che tocca diversi ambiti: trasformazioni urbane e territoriali, sviluppo dell'economia, progresso sociale e culturale, tutela e riqualificazione ambientale. Inquadrare questi progetti in una dimensione strategica significa attivare un processo di coinvolgimento dei cittadini sulle scelte per il futuro della città aprendo i processi decisionali a una discussione pubblica e trasparente.

In sostanza, ci chiediamo tutti insieme cosa va bene nella città, cosa non va e cosa si potrebbe

*transformation, economic development, social and cultural progress, protection and rehabilitation of the environment. Placing these projects in a strategic framework means activating a process of involvement of the citizens in choices for the future of the town and opening the decision making process to public, transparent debate. Basically, we are engaged in a shared reflection on what works well in our town,*

*1. The programme for the Urban Rehabilitation of Selargius, top of the Region's listing, funded with € 5,000,000*

*2. The project for the Contratti di Quartiere II (CQII) (District Contracts) programme, including building construction and environmental rehabilitation for € 8,000,000*

*3. The Science Campus is a strategic keystone for the civic and local network as well as for research and production*





**4. Il sistema urbano di Selargius e la rete dei poli scientifici, produttivi, culturali e ambientali che lo legano al territorio circostante**

**5. Vista aerea dello stato attuale dell'area dell'Ex-Polveriera**

**6. Il progetto delle nuove strutture del Campus per la sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il Centro Integrato per l'Infanzia, i laboratori e le aule didattiche, i servizi per il teatro all'aperto**

fare per migliorarla. Attraverso il Piano Strategico il Comune individua dunque temi ed esigenze di interesse generale, e su di essi elabora progetti e proposte per realizzare i quali ricerca poi le risorse e i finanziamenti necessari. Il Comune cambia i propri metodi di programmazione, mettendo in atto un'azione strutturata per individuare gli obiettivi da perseguire nel lungo periodo, utilizzando procedure capaci di avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e i cittadini all'Amministrazione.

Avvicinare l'Amministrazione ai cittadini richiede una nuova capacità di ascolto, per

*what is not working well and finally what we can do to improve the situation. Through this Strategic Plan the Municipal authorities identify themes and needs of general interest, draft projects and proposals and seek funding and resources to implement them. The Municipality accepts the need to change its programming methods, implementing structured action for the identification of long term objectives,*

*adopting procedures able to bring the administration closer to its citizens and the citizens closer to the administration. Bringing the administration closer to its citizens requires new, improved listening skills to meet the needs of the community with efficient and effective public services. Bringing citizens closer to the administration requires opening up the decision-making process, above all in the most rele-*

rispondere alle esigenze della comunità con servizi pubblici più efficienti ed efficaci. Avvicinare i cittadini all'Amministrazione richiede l'apertura dei processi decisionali, soprattutto i più rilevanti, alla partecipazione e al confronto in modo stabile e organizzato. Una modalità è quella della costituzione degli Stati Generali della Città: un'assemblea consultiva in cui siedono i rappresentanti di associazioni di categoria, associazioni di volontariato, culturali e sportive, consulte, comitati di quartiere, e altri portatori di interessi collettivi rappresentativi della società selargina.

*vant fields, to participation and discussion in a functional, well organised manner. One way to do this is the set up of 'Stati Generali della Città' (States General of the Town): a consultative assembly including representatives of business associations, voluntary, cultural and sports groups, district committees and other stakeholder groups, all representing the needs of the local community.*

**4. The urban system of Selargius and the network of science, production, culture and environment poles which link it to the surrounding territory**

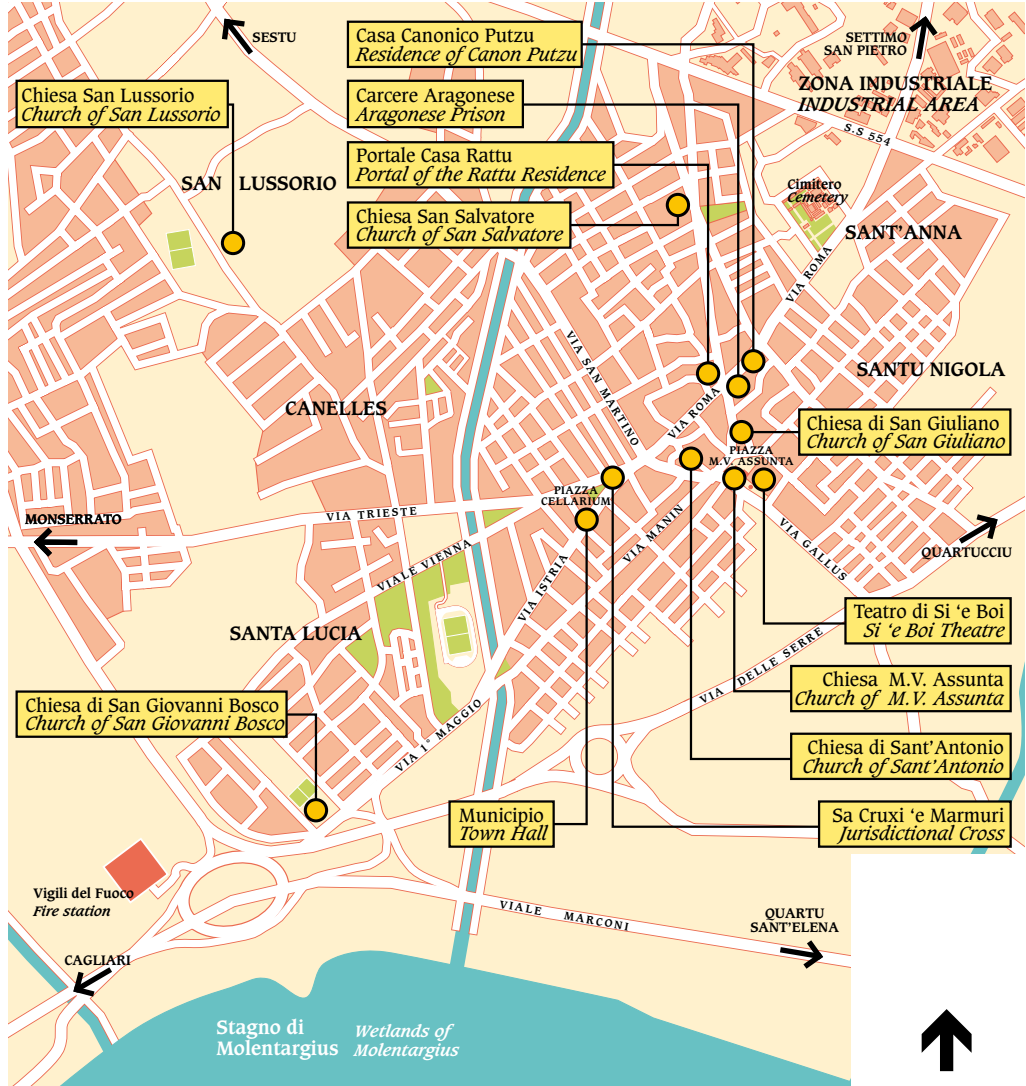
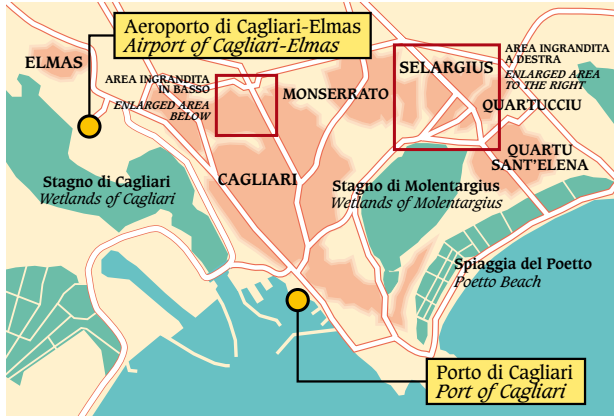
**5. Aerial view of the former Powder Magazine area in its present condition**

**6. The project for development of the Campus, including the seat of the National Astrophysics Institute, the Integrated Centre for Children, workshops and classrooms, services for the open-air theatre**



# LA MAPPA DELLA CITTÀ

MAP OF THE TOWN







*This Guidebook has been published  
in the framework of the project  
on territorial promotion  
and enhancement of local,  
cultural and sports resources  
pursuant to Regional Law 37/98 Article 19  
Year 2001 - Measure 9*

Publicazione realizzata nell'ambito  
del progetto finalizzato alla  
promozione del territorio,  
valorizzazione delle risorse locali,  
culturali e sportive,  
di cui alla Legge Regionale 37/98 art. 19  
Annualità 2001 - Misura 9

**Comune di Selargius**  
**Area A1 Culturale e del Provveditorato**  
Piazza Cellarium 09047 Selargius  
tel 070 8592207 fax 070 8592308  
www.comune.selargius.ca.it

Progetto *Project*  
Kyllix sas

Traduzioni *Translation*  
Network srl

Si ringrazia:

Mariella Loddo per le foto n. 1 a pag.10, n. 4, 5, 6 a pag. 11, n. 5 a pag. 19, n. 1, 2, 3 a pag. 20;  
la famiglia di Faustino Onnis per la foto n. 3 a pag. 15;  
i figli di Luigi Maxia per la foto n. 4 a pag. 15;

Luigi Ragatzu per aver messo a disposizione la catena dell'Antico Sposalizio Selargino per la realizzazione delle relative immagini fotografiche;  
Criteria srl per i contenuti del capitolo "Il Futuro: Progetti e Strategie";  
Paolo Ligas per le foto n. 4, 5, 6 a pag. 21.

Il logotipo della fig. n. 3 a pag. 12 è di Sabrina Piras, la scultura di pane è di Iole Piras, foto di Sabrina Piras

*We should like to thank:*

*Mariella Loddo for photo no. 1 on page 10, nos. 4, 5 and 6 on page 11, no. 5 on page 19, nos. 1, 2 and 3 on page 20;*

*The family of Faustino Onnis for photo no. 3 on page 15;*

*The children of Luigi Maxia for photo no. 4 on page 15;*

*Luigi Ragatzu for kindly loaning us the chain of the Ancient Selargino Wedding for photo shooting;*

*Criteria srl for the contents of chapter "The Future: Projects & Strategies";*

*Paolo Ligas for photos nos. 4, 5 and 6 on page 21.*

*The logo of Fig. 3 on page 12 is by Sabrina Piras, the bread sculpture is the work of Iole Piras, photo by Sabrina Piras*

